

VERBALE DELLA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DELLA
VALTIBERINA TOSCANA DEL 09/07/2026

Il giorno giovedì 9 luglio 2026, alle ore 10.00, nella sala della Giunta del Comune di Sansepolcro si riunisce la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Valtiberina Toscana, formalmente convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dello schema di accordo contrattuale con la RSA "Villa Serena" di Sansepolcro per n. 8 posti in attuazione della DGRT 995/2016;
- 2) Convenzione socio sanitaria - Approvazione allegati con indicazione delle risorse relative all'anno 2026;
- 3) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Sindaco di Sansepolcro, Ing. Fabrizio Innocenti.

Sono presenti per i Comuni di:

- Sansepolcro, il Sindaco Fabrizio Innocenti
- Caprese Michelangelo, il Sindaco Marida Brogialdi, da remoto
- Pieve Santo Stefano, il Sindaco Claudio Marcelli
- Badia Tedalda il Vicesindaco Sensi Ivano delegato dal Sindaco, in collegamento da remoto.
- Sestino, Prof. Mario Menichella delegato dal Sindaco.

Sono assenti i Comuni di:

- Anghiari, il Sindaco Alessandro Polcri
- Monterchi, il Sindaco Alfredo Romanelli.

È presente l'Assessore al Sociale e alla Sanità del Comune di Sansepolcro, Dr. Giuliano Checcaglini, di recente nomina. È presente l'Assessore Prof. Mario Menichella, delegato dal Sindaco del Comune di Sestino (oltre ad essere l'Assessore al Sociale e Sanità uscente del Comune di Sansepolcro).

Sono presenti per l'Azienda Usl Toscana Sud Est:

- la Dirigente dei Servizi Sociali, Stefania Nencioni, delegata dal Direttore Generale;
- il Direttore Giampiero Luatti per la Zona Distretto Valtiberina.

Per l'Unione dei Comuni è presente la Dr.ssa Francesca Meazzini, in collegamento da remoto.

Il Presidente inizia l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Menichella e precisa che, come preannunciato, la RSA Villa Serena di Sansepolcro ha provveduto a chiedere l'accreditamento di n. 8 posti per non autosufficienti e la definizione di accordo contrattuale ai sensi della DGRT 995/2016 allo scopo di poter accedere alle quote sanitarie attribuite agli utenti.

La RSA Villa Serena, tramite il gestore Comars, ha intrapreso lavori edilizi ed impiantistici volti ad ammodernare l'immobile e a rendere tutta la struttura per anziani non autosufficienti.

Aggiunge che di posti per persone anziane non autosufficienti sussiste un bisogno particolare in Valtiberina, in quanto l'indice di vecchiaia è molto alto ed è più elevato di quello della AUSL TSE e della stessa Regione Toscana.

Gli utenti che potranno accedervi saranno in prevalenza quelli che sono residenti in Valtiberina e che fruiscono di RSA fuori regione, in particolare in Umbria, e di utenti che provengono da altra Zona, in modo tale che non vi sia “competizione” tra questa Rsa e quelle già esistenti nel territorio della Zona stessa.

L'accordo contrattuale è quello della Deliberazione G.R.T. n. 995 del 11/10/2016 ed è volto a definire i rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio – sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti.

Interviene Luatti che precisa che con la precedente Deliberazione della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Valtiberina n. 4 del 24/03/2026 sono stati approvati gli accordi contrattuali e le convenzioni, rispettivamente per le RSA, le strutture semi residenziali e i moduli specialistici della Zona medesima, e stabilita la quota di compartecipazione massima da parte degli enti locali in € 49,50.

Ricorda che con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1132 del 25/09/2023 è stata adeguata dal 01/01/2025 la quota sanitaria per il modulo base in RSA, portandola ad € 59,10, iva inclusa, tutt'ora in essere.

Per quanto riguarda nello specifico Villa Serena, in data 21/05/2026 a firma dalla Presidentessa e Legale Rappresentante del Consorzio Sociale Comars, Gisella Sciabolini, è pervenuta richiesta di addivenire alla stipula di accordo contrattuale con la RSA “Villa Serena”, situata a Sansepolcro in Località Paradiso n. 59, per n. 8 posti per non autosufficienti, come dalla suddetta DGRT 995/2016. La struttura Villa Serena è di proprietà del “Seminario Vescovile di Arezzo” e in data 01 aprile 2026 è stato stipulato un contratto di locazione ultra novennale fra il Seminario Vescovile di Arezzo stesso e il Consorzio Sociale Comars della durata di 32 (trentadue) anni a partire dal 01 maggio 2026.

Infine, precisa che la Residenza “Villa Serena” è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Sansepolcro in data 04/02/1999 per una capacità ricettiva complessiva di n. 24 posti letto, con Determinazione Dirigenziale del Comune di Sansepolcro n. 204 del 28/02/2020 è stata autorizzata la trasformazione di n. 8 posti letto da "autosufficienti" a "non autosufficienti" e che in data 14/05/2026 è stata regolarmente presentata, tramite lo sportello SUAP competente, la relativa pratica di accreditamento istituzionale ed è stato auto dichiarato il possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici per l'accREDITamento dei suddetti posti per non autosufficienti. Le quote sociali proposte sono di € 56,50 per l'anno 2026 e di € 59,50 per l'anno 2027.

Con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 13302 del 17/06/2026 la RSA denominata Villa Serena di Sansepolcro (Ar) è accreditata a far data dal 14/05/2026.

Interviene il Sindaco Marcelli di Pieve Santo Stefano il quale evidenzia che per tenere in equilibrio la gestione delle Strutture residenziali per non auto sufficienti occorre essere estremamente prudenti ed oculati. Ad incidere maggiormente tra i costi vi è quello del personale e il tema della rimodulazione dei parametri di impiego degli operatori previsti dalle disposizioni regionali è sempre più attuale. Occorre tenere conto del grado di complessità assistenziale di ciascun assistito per definire il livello di servizi da assicurare. Ciò, diversamente da quanto avviene attualmente, dato che i parametri di personale da impiegare sono uguali per tutti a prescindere dall'effettivo bisogno. Inoltre, la presenza di un'ulteriore RSA nel territorio della Zona può incidere sull'equilibrio ad oggi raggiunto in termini di distribuzione nel territorio delle quote sanitarie. Potenzialmente, la possibilità di ciascuna Struttura di accedere a un numero minore di quote sanitarie potrà incidere sull'equilibrio economico delle strutture stesse, con l'ulteriore conseguenza che un numero maggiore di ospiti si vedrà addossato i costi sanitari e sociali della permanenza in struttura. Questi, difficilmente riuscirebbero a pagare con continuità la retta intera giornaliera, aumentando così la morosità. Ciò è quanto avviene oggi stesso. Inoltre, più volte è stato evidenziato che il finanziamento regionale deve essere adeguato all'indice di vecchiaia della popolazione e che alla

Valtiberina spettano maggiori risorse da parte della Regione. È necessario riparametrare anche queste. Occorre anche che l'Unione Montana si faccia carico degli utenti che fanno difficoltà a pagare la quota sociale, se pure con titolo temporaneo.

Infine, la presenza di un'altra Rsa sul territorio implica che vi è un altro soggetto che assorbe le già scarse risorse umane presenti nella zona di infermieri e di riabilitatori, così determinando ulteriore difficoltà a reperire queste risorse da parte di ciascuna struttura. Il Sindaco, tuttavia, si dichiara orientato ad accogliere favorevolmente il punto all'OdG purché la Conferenza e il Comune più popoloso della Zona si assumano impegni in merito alle problematiche evidenziate.

Interviene la Dr.ssa Stefania Nencioni della AUSL la quale ricorda che in Regione Toscana ci sono più tavoli di approfondimento sulle questioni segnalate ed in particolare è stato costituito un gruppo di studio che sta lavorando alla rivisitazione del DPGR 9 gennaio 2018, n. 2/R, il quale definisce i requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali (es. RSA, centri diurni). Tra l'altro è in atto una sperimentazione sui cohousing sugli anziani che dovrà portare ad una rivisitazione dei requisiti. Questo perché i livelli di non autosufficienza sono diversi, ciascuno implica uno specifico livello di assorbimento di servizi assistenziali, e quindi occorre tenerne conto e modulare l'assistenza alle persone. Da questo poi ne derivano anche conseguenze importanti con riferimento al profilo dell'equilibrio economico di gestione delle strutture.

Interviene la Dr.ssa Brogialdi, Sindaco di Caprese Michelangelo, la quale fa presente che strutture come questa sono sempre più necessarie a causa dell'invecchiamento della popolazione e della maggiore diffusione delle patologie croniche. L'equilibrio economico delle Strutture va garantito, ma va garantito anche l'equilibrio economico dell'Unione Montana di cui è Presidente.

Anche il Vice sindaco di Badia Tedalda, Ivano Sensi, fa presente che l'ampliamento della Rsa di Badia risponde a questa motivazione, quella di far fronte ai bisogni di una popolazione che sempre più invecchia e che necessita di assistenza. A Badia non solo è previsto l'ampliamento delle Rsa, bensì anche la realizzazione di un cohousing per anziani in modo tale da accompagnare la persona nelle varie fasi di perdita progressiva della propria autonomia.

In conclusione della discussione il Presidente mette in votazione il primo punto all'OdG, il quale viene approvato all'unanimità.

La conferenza passa poi ad affrontare il secondo punto all'ordine del giorno "Convenzione socio sanitaria - Approvazione allegati con indicazione delle risorse relative all'anno 2026".

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che, in applicazione della DGRT n. 886 del 30 agosto 2021, con la quale la Regione Toscana ha approvato lo Schema-tipo di convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria, la CZSI con Deliberazione n. 1 del 26/01/2023, ha approvato la convenzione stessa e l'ha sottoscritta a maggio 2023 alla presenza dell'Assessore regionale al sociale.

Prosegue Luatti il quale ricorda che, come avvenuto negli anni precedenti, occorre aggiornare gli allegati alla convenzione socio sanitaria con gli importi di finanziamento e con le risorse umane e strumentali messe a disposizione nell'anno 2026.

Quindi, procedere ad illustrare gli allegati stessi come di seguito:

Allegati alla convenzione socio sanitaria relativi alla non auto sufficienza per l'anno 2026:

2B Ricognizione risorse finanziarie;

2C Risorse strumentali destinate ai servizi (attrezzature e beni immobili);

2D Ricognizione delle risorse umane;

Allegati alla convenzione socio sanitaria relativi alla disabilità per l'anno 2026:

3B Ricognizione delle risorse finanziarie;

3C Risorse strumentali destinate ai servizi (Attrezzature e beni immobili);
3D Ricognizione delle risorse umane;

Viene fatto presente che gli importi dei fondi della AUSL per la non autosufficienza, per la residenzialità e per la disabilità sono progressivamente incrementati nel corso di quest'ultimo triennio.

Interviene per l'Unione Montana la Dr.ssa Meazzini la quale evidenzia che nel corso di questi ultimi anni è aumentata molto l'assistenza domiciliare educativa e quella scolastica a causa dei maggiori bisogni derivanti dall'incremento di minori con disabilità e/o con disturbi dell'età evolutiva (ADE e ADS). In alcuni casi anche dalla particolare gravità degli stessi. Si riserva di verificare nell'immediato gli importi riportati nelle schede finanziarie in relazione a quanto stanziato dall'Unione montana.

Interviene il Sindaco di Pieve Santo Stefano e fa presente come ci sia una discrepanza tra quanto previsto dall'Unione Montana per i centri diurni per persone non autosufficienti e quanto previsto per la compartecipazione alla retta sociale di ospiti di RSA. Differenza riscontrata anche negli anni precedenti.

Interviene la Dr.ssa Brogialdi, la quale fa presente che quale Presidente dell'Unione Montana l'equilibrio di bilancio è un valore condiviso tra tutti i Sindaci. Occorre studiare una diversa riallocazione delle risorse nell'ambito dei capitoli di bilancio ed invita tutti i Sindaci a dare il fattivo contributo, in quanto sono necessarie scelte impegnative e con ricadute sull'utenza.

Al termine della discussione, il Presidente mette in votazione il punto all'OdG e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente chiede se ci sono argomenti da introdurre tra le Varie ed eventuali.

Il DdZ fa presente che ancora occorre dare risposta alle Organizzazioni sindacali che hanno chiesto un incontro alla CZSI in materia di sanità territoriale.

Inoltre, fa presente che si è conclusa l'indagine scientifica da parte del Laboratorio di Sanità pubblica di Siena e dell'Igiene pubblica del Dipartimento di prevenzione della AUSL in materia di ricadute sull'utilizzo di fitofarmaci e di nicotina sulla popolazione che abita in prossimità di tali piantagioni in Valtiberina. Le persone monitorate non devono essere né coltivatori di tabacco né fumatori. I referenti dell'indagine hanno chiesto una conferenza per poter illustrare i risultati.

Alle ore 12,45 la CZSI si conclude, non avendo altri punti da trattare.